



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione Consiliare 5^a - Pianificazione dell'Economia del Mare, Sviluppo Economico e Attività Produttive, Fund Raising, Servizi Informatici e Innovazione Tecnologica, Lavori Pubblici, Sportello Unico Imprese (SUAP), Commercio.

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/11/17 – ore 12:00

O.D.G.:

1. approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
2. attività incompatibili con centri storici del territorio;
3. varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Francesca Rossi, Tiziana Guerra, Giovanni Montesarchio, Daniele Raggi, Cristiano Bottici, Luca Barattini e Dante Benedini.

Presiede la seduta Gabriele Guadagni.

Svolge le funzioni di Segretaria Frida Bertolucci.

La seduta ha inizio alle ore 12:05.

Il Presidente Guadagni dichiara aperta e regolarmente costituita la seduta.

Si esamina il verbale del 02/11/17.

Bottici chiede che venga rivista la trascrizione del suo intervento perché la considera troppo sintetica, relativamente all'incontro fra l'Assessore Raggi, Guadagni e Anva che si sarebbe svolto in sede separata per accelerare i tempi del programma di rivedere il mercato di Carrara.

Il verbale della Commissione congiunta 5^a e 6^a del 07/11/17 è approvato da tutti tranne che da Montesarchio, che era assente, e Barattini che si astiene perché non era presente a quella seduta.

Barattini ricorda che nell'ultima riunione il Presidente aveva parlato del fatto che c'è condivisione di vedute fra le associazioni di categoria del mercato. A tal proposito, aveva richiesto assieme a Bottici un incontro con Fiva e Anva convocate insieme.

Guadagni risponde che è in programma la convocazione di entrambe le associazioni degli ambulanti ma si deve trovare un orario diverso rispetto a quello del "martedì alle ore 12:00" fissato per questa Commissione: gli operatori del mercato avrebbero difficoltà a partecipare in quanto sono occupati con il loro lavoro.

Il Presidente passa ad esporre l'argomento all'ordine del giorno riguardante le attività incompatibili con i centri storici del territorio e distribuisce le copie delle Delibere di C.C. n. 97/2011 e n. 30/2013, precedentemente già inviate a tutti i membri.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

L'idea, dice Guadagni, è quella di discutere insieme sulle planimetrie, rivedere quali attività individuare per le limitazioni e tenere un solo perimetro invece di due, uno rosso ed uno verde, come previsti nella delibera del 2013.

Attività come quella delle "Banche", ad esempio, non crede che siano da escludere dal centro storico.

Bottici spiega che dietro la scelta di segnare i due perimetri rosso/verde c'era la volontà di non mettere solo servizi in centro: c'è il delirio degli sportelli bancari considerata l'utenza di Carrara. Sembrava inutile far aprire altre banche, meglio favorire attività artigianali e commerciali. Per portare gente a Carrara, si volevano incrementare il commercio e le attività economiche.

Rossi pensa che le banche diano invece prestigio ai centri urbani e crede che Via Roma sia l'unica strada di passaggio proprio perché ci sono gli sportelli bancari. Inoltre, dichiara che le dimensioni dei fondi delle vie del centro sono tali che rischiano di rimanere vuoti se si selezionano troppo le attività.

Benedini afferma che sono da limitare soltanto attività come sale giochi e sexy shop.

Guadagni consiglia di riammettere le agenzie immobiliari. E' d'accordo per l'esclusione di officine meccaniche, autolavaggi, phone center, sexy shop. Ricorda che la Delibera C.C. del 2013 è scaduta e vorrebbe ripresentare l'elenco delle attività da limitare.

Bottici dice che negli ultimi anni si sono aggiunte altre attività a quelle elencate nelle delibere che rendono i centri storici meno vivibili.

Montesarchio suggerisce il caso dei negozi aperti 24 h e gestiti non da italiani, già presenti in altre realtà cittadine.

Secondo Barattini il problema vero per Carrara è quello di pensare a come fare aprire nuove attività.

Benedini dice che sono le scuole che portano gente e movimento in città quindi non si devono chiudere.

Rossi e Guadagni dicono di pensare a quali altre attività potrebbero creare problemi, tipo i centri massaggi aperti a tutte le ore oppure i compro oro.

Barattini crede che si possa prendere spunto dai piani approvati da altri Comuni che hanno realtà più vivaci della nostra e chiede di cercare informazioni in questo senso.

Benedini crede che si debba cambiare la destinazione d'uso dei mercati coperti di Avenza e Marina di Carrara per rilanciare zone che oggi sono in condizioni di degrado.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Bottici sostiene che si riporta la gente in centro soltanto se il commercio va bene ma i benefici non si vedono nel breve periodo. Si deve programmare qualcosa di strutturale per ridare ossigeno. Ci si deve impegnare in iniziative che coinvolgano le famiglie per rivitalizzare il centro, anche realizzando manifestazioni che le facciano venire in città.

Guadagni parla del bando dei mercatini ai quali hanno aderito in tanti, così che si avranno iniziative quasi ogni weekend nel periodo invernale. Sempre con questo scopo si è accolta subito la proposta della ZTL avanzata nell'ultima Commissione.

Alle 12:35 esce Benedini.

Rossi richiede di intervenire per dire che vuole che questa Amministrazione faccia tantissimo per il bene della città ma bisogna riconoscere che la mentalità dei commercianti deve cambiare. Aprire la domenica o fare l'orario continuato in settimana è impegnativo per i negozianti ma si devono pur creare le condizioni per favorire e attirare clientela. Dice di avere promosso l'iniziativa di addobbare le vetrine dei negozi del centro con i colori classici del Natale, rosso e verde, per uniformare le decorazioni e rendere bella la città.

Bottici ricorda che non aveva avuto successo, invece, l'iniziativa delle Casette di Natale a Marina qualche anno fa perché non si era riusciti a riempirle di gente.

Barattini chiede se l'Amministrazione abbia mai fatto indagini di mercato per studiare come poter ripopolare Carrara.

Bottici risponde che le ricerche sono state fatte ma non hanno portato a niente di pratico.

Barattini racconta che durante il primo mandato di Zubbani gli era stato chiesto di vedere se poteva collaborare per far aprire una famosa catena commerciale. Purtroppo, dopo aver contabilizzato l'investimento, gli interessati si ritirarono. Il problema di Carrara è che non ci abita più nessuno. Per una famiglia sarebbe problematico vivere qui perché incontrerebbe disagi nella vita quotidiana: ci sono difficoltà a trovare parcheggio vicino a casa per scaricare la spesa, gli edifici non hanno gli ascensori. Bisogna, innanzitutto, creare le condizioni che favoriscano la vivibilità in centro.

Guadagni, parlando come imprenditore e commerciante, riconosce che un imprenditore potrebbe rischiare di investire in un territorio ma un problema importante da considerare nei calcoli preventivi è quello dell'affitto, perché se è troppo alto scoraggia. E' molto difficile invogliare qualcuno a investire qui.

Bisognerebbe trovare un percorso strutturale, dice Bottici, che creasse un giro tale da spingere poi tanti ad aprire un'attività in città.

Si deve investire sull'Accademia e sui giovani per ripopolare la città. Gli studenti infatti cercano alloggi di piccole dimensioni proprio in centro e si muovono nei bar vicini.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Barattini dice di voler capire il problema dei fondi sfitti e di voler conoscere lo stato dell'arte degli edifici per la difficoltà di ripopolare la città. Si deve utilizzare al meglio quello che c'è, si deve rivalutare l'esistente.

Manca la domanda oggi perché non c'è offerta.

Il Presidente informa di avere ricevuto dagli uffici la lista dei proprietari dei fondi che si rendono disponibili a proporre affitti modici per incentivare l'apertura di sartorie e atelier. Si vorrebbero creare le condizioni per favorire attività di qualità.

Bottici riporta la proposta di Zanetti fatta in campagna elettorale: far aprire studi per scultori coinvolgendo gli imprenditori del marmo per il rilancio di Carrara. Si dovrebbe convocare l'imprenditoria forte per chiedere di contribuire a finanziare progetti del genere perché il Comune da solo non potrebbe permetterselo.

Dice di essere "contrario" a Convivere perché il beneficio di avere la città piena di gente, di far lavorare ristoranti e negozi si limita ai tre giorni della manifestazione. Il costo notevole dell'evento non ha un ritorno economico per Carrara una volta che finisce la manifestazione.

La seduta termina alle ore 13.05.

La Segretaria verbalizzante
(Frida Bertolucci)
F.to

Il Presidente della Commissione
(Gabriele Guadagni)
F.to